

**Documento Unico di Programmazione  
Semplificato  
2022-2024**

(D.M. del 18 maggio 2018)

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

## SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA E INTERNA DELL'ENTE	Pag. 5
3.1	Politica e obiettivi del Governo nazionale	Pag. 6
3.2	Scenari di riferimento della programmazione regionale	Pag. 9
3.3	Linee strategiche del programma politico comunale	Pag. 10
3.4	Risultanze relative al territorio, alla popolazione ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 13
3.4.1	Territorio	Pag. 14
3.4.2	Analisi demografica	Pag. 16
3.4.3	Situazione socio economica dell'ente	Pag. 20
3.5	Risorse strumentali, finanziarie e organizzazione dell'ente	Pag. 21
3.5.1	Le partecipazioni dell'ente	Pag. 22
3.5.2	La situazione finanziaria di cassa	Pag. 23
3.5.3	Livello di indebitamento	Pag. 24
3.5.4	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	Pag. 25
3.5.5	Risorse finanziarie	Pag. 26
3.5.6	Organizzazione amministrativa	Pag. 32
4	II SEZIONE - INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	Pag. 33
4.1	Quadro riassuntivo	Pag. 34
4.2	Riepilogo delle entrate per titoli	Pag. 35
4.3	Riepilogo delle spese per titoli	Pag. 36
4.4	Riepilogo delle spese per missioni	Pag. 37
4.5	Programmazione triennale e biennale	Pag. 60
4.5.1	Programmazione fabbisogno del personale	Pag. 61
4.5.2	Programmazione triennale dei lavori pubblici	Pag. 62
4.5.3	Programma biennale acquisto beni e servizi (pari o superiore ad Euro 40.000)	Pag. 63

## 2 Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali ed istituzionali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto della compatibilità economico-finanziaria, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi, piani, i riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento nazionali emanati in attuazione degli articoli 117 e 119 della Costituzione.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modifica il precedente sistema di documenti di bilancio ed introduce due elementi rilevanti:

1. a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

### Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP – Documento Unico di Programmazione nuovo documento- che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che prevede il Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL. la Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n.149/2011, e la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo processo il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento annuale, che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Dall'esercizio finanziario 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, sistema armonizzato, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);

- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione;

**Il DUP** rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

A seguito dell'intervento Arconet, per i comuni sotto i 5 mila abitanti, a far data dal 2018, è possibile adottare un DUP SEMPLIFICATO, pertanto il documento si compone di due sezioni:

-parte I : ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA ED INTERNA DELL'ENTE con indicazioni sul contesto socio economico i opera l'ente e aspetti propri sotto il profilo finanziario.

*-parte II : INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO con la rappresentazione contabile delle entrate e delle spese programmazione dell'ente nel triennio.*

*Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione e assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione.*

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontazione successiva dell'operato nel corso del mandato.

**-Le linee programmatiche di mandato** di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono state presentate al Consiglio Comunale il 29 ottobre 2021 e costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

**-La relazione di inizio mandato** di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'ente all'inizio del mandato amministrativo è il documento da sottoscrivere a cura del rappresentante legale e da pubblicare nel sito istituzionale dell'ente entro 90 giorni dall'insediamento;

**-La relazione di fine mandato** di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici, alle missioni e ai programmi realizzati.

### 3 | SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE ESTERNA E INTERNA DELL'ENTE

Questa sezione si propone di definire il quadro di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, ossia:

1. a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
2. b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
3. c) lo scenario locale, inteso come il contesto socio-economico del territorio, e quello finanziario e organizzativo dell'ente.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

### 3.1 Politica e obiettivi del Governo nazionale

Questa sezione si propone di definire il quadro di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, ossia:

1. a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
2. b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
3. c) lo scenario locale, inteso come il contesto socio-economico del territorio, e quello finanziario e organizzativo dell'ente.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

#### 3.1 POLITICA E OBIETTIVI DEL GOVERNO NAZIONALE

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con il contesto socio-economico e con la programmazione di altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, lo Stato e le Regioni.

Negli ultimi anni fondamentalmente le politiche si sono dirette, per quanto attiene gli enti locali verso una serie di processi riformativi e di riordino che in sintesi possono essere riassunti:

- *sostenibilità delle finanze pubbliche, per la riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi, con i vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione;*

- *riordino del sistema della fiscalità locale;*

- *avvio del federalismo fiscale con il sistema del fondo solidarietà comunale che ha innovato la materia dei trasferimenti pubblici*

- *efficienza della pubblica amministrazione con ampia riforma in materia di enti locali, digitalizzazione dei processi amministrativi e di interscambio, riforma del pubblico impiego, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP e il nuovo codice degli Appalti.*

Dal 2020 il contesto sanitario ha decisamente influito sulle politiche economiche, del Governo e delle Regioni che si rivolgono prevalentemente all'adozione di misure di sostenimento finanziario alle famiglie e alle imprese colpite dagli effetti delle misure restrittive e della crisi economica sociale derivante dalla pandemia, con un legiferare in continuo stato di emergenza ancora vigente nel 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni e ad un tendenziale processo di ripresa dello sviluppo economico sia dal lato dei consumi delle famiglie che dal lato degli investimenti.

Il quadro previsionale tuttavia rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

Preso atto degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio, che in sintesi deve essere orientata:

- ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare

investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente;

-ad adottare una politica di bilancio “prudente” non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine;

-ad incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell’economia;

-alla qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica sia per dare un maggior impulso alla crescita, ma anche al fine di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale;

- a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria.

## **Linee programmatiche della legge di bilancio per il 2022**

### **Linee guida tratte da : Documento programmatico 2022 del Ministero dell’economie e delle finanze**

Cit’ La manovra di bilancio si pone l’obiettivo di supportare la crescita, sostenendo l’economia nella fase di uscita dalla pandemia, così da recuperare nel 2022 il livello di PIL precedente la crisi, e ponendo le condizioni per aumentare il tasso di crescita del prodotto nel medio termine. Si mira, inoltre, a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese. La manovra è stata preceduta da un decreto legge contenente diverse misure in campo fiscale e per la tutela del lavoro. Per salvaguardare i contribuenti maggiormente in difficoltà a causa dell’emergenza Covid, sono state rinviate alcune scadenze per il pagamento delle cartelle esattoriali. Si è proceduto, inoltre, a rifinanziare la cassa integrazione Covid, adeguare le risorse per il reddito di cittadinanza e prorogare l’integrazione salariale per i dipendenti di Alitalia. È stato rifinanziato l’eco bonus per le auto non inquinanti e predisposto un pacchetto di misure per rafforzare la sicurezza sul lavoro. Infine, sono state anticipate alcune autorizzazioni di spesa con lo scopo di accelerare la realizzazione di opere infrastrutturali e rinnovare la difesa nazionale.

Il sentiero programmatico per il triennio 2022-2024 consente di coprire le esigenze per le cosiddette politiche invariate e il rinnovo di numerose misure di rilievo economico e sociale. In particolare, grazie alle risorse messe in campo con la nuova legge di Bilancio, si potrà attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale. Per sostenere gli investimenti pubblici e privati la legge di Bilancio rifinanzia i fondi per gli investimenti dello Stato e delle amministrazioni locali e proroga gli incentivi all’efficientamento energetico degli edifici e per le ristrutturazioni edilizie. A sostegno delle imprese vengono prorogati incentivi fiscali collegati a Transizione 4.0 ed il contributo a favore

delle PMI per l’acquisto di beni strumentali (c.d. nuova Sabatini). Sono, inoltre, previste risorse aggiuntive per il fondo per l’internazionalizzazione delle imprese ed il fondo di garanzia per le PMI. Per la Sanità è previsto il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per l’acquisto dei vaccini Covid. Nuove risorse sono destinate alle Regioni ed agli enti locali, nonché al settore dell’istruzione, università e ricerca. Nell’ambito delle politiche sociali e delle pari opportunità, in aggiunta alla dotazione per la riforma degli ammortizzatori sociali, è reso strutturale il congedo di paternità a 10 giorni, vengono integrate le risorse per il reddito di cittadinanza e del fondo per l’occupazione e vengono previsti interventi in materia pensionistica per assicurare un graduale ed equilibrato passaggio verso il regime ordinario.”

### **Le manovre finanziarie sono essenzialmente dirette:**

Alla crescita degli investimenti

Alla ricerca e innovazione

All’istruzione

Al sistema sanitario e sociale

Al Sistema di misure alle famiglie

Al Sistema di misure alle imprese

“Con la realizzazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR il Governo mira a disegnare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell’ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Agendo sul contesto

regolatorio e strutturale, la strategia di riforma è parte integrante del Piano e allo stesso tempo anche condizione necessaria per la sua effettiva attuazione. Inoltre,

le risorse messe in campo nel PNRR serviranno anche ad affrontare gli squilibri macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR). L'ampio spettro di riforme previste dal PNRR consente di intervenire su molti dei problemi strutturali dell'economia italiana attraverso misure a lungo attese, tra cui la riforma della Pubblica Amministrazione (PA) e della giustizia e l'agenda delle semplificazioni. Le prime due

costituiscono le riforme cd. orizzontali o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano. Le semplificazioni si inseriscono nelle riforme abilitanti, funzionali a garantire l'attuazione del PNRR tramite la rimozione degli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; queste ultime includono anche la legge annuale sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del tax gap (entro il 2022). Inoltre, sono previste riforme settoriali, con interventi in specifici ambiti o attività economiche, basati anche su modifiche normative per migliorarne il quadro regolatorio. Ulteriori misure che non rientrano nell'ambito operativo del Piano ma possono concorrere a realizzarne gli obiettivi generali riguardano gli interventi per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.”

## **Le principali misure di intervento in sintesi derivabili dal documento di programmazione del governo**

Istruzione

Sanità

Interventi di politica occupazionale e del lavoro

Rilancio degli investimenti dello stato e delle amministrazioni locali

Politiche per la famiglia

Riforma fiscale

Sistema sanitario

Sostegni alle famiglie e alle imprese

Misure in materia pensionistica

### 3.2 Scenari di riferimento della programmazione regionale

La Regione informa la sua azione sul principio della programmazione unitaria. I programmi di spesa, compresi quelli attinenti la programmazione comunitaria, devono garantire il perseguimento degli obiettivi previsti dal Programma regionale di sviluppo. L'Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio adotta in tal senso idonee direttive che garantiscano l'unitarietà della programmazione regionale, l'integrazione tra i diversi fondi in particolare per gli strumenti diretti allo sviluppo territoriale e la concentrazione delle risorse.

La legge finanziaria regionale ha i suoi riflessi sul bilancio comunale in specie:

- per il riparto del Fondo unico le cui percentuali di riparto sono deliberate alla Regione annualmente, nelle more dell'approvazione della legge regionale di riordino del sistema delle autonomie locali.
  
- per il riparto dei fondi inerenti le leggi di settore, i progetti legge 162\1998, e altri finanziamenti a sostegno delle famiglie.
  
- per finanziamenti finalizzati alle opere pubbliche

Le manovre sono dirette al potenziamento dei fondi diretti al servizio sanitario, al trasporto pubblico, ed in modo particolare alle famiglie con interventi mirati alla solidarietà alimentare e alle povertà estreme.

### **3.3 Linee strategiche del programma politico comunale**

Nel consiglio Comunale del 29\10\2021 (provvedimento n° 38) sono state presentate le linee guide del mandato elettorale per il 2021\2026 di seguito illustrate:

#### **Partecipazione e comunicazione**

Democrazia partecipativa, attraverso voto o assemblea con i cittadini, per opere pubbliche di abbellimento o di importanti cambiamenti.

Apertura pomeridiana degli uffici comunali (almeno una o due volte alla settimana).

Rafforzamento della comunicazione attraverso i canali: sito internet del Comune e social.

Eventuale trasmissione in streaming dei Consigli comunali.

Creazione di uno sportello e una mail per reclami, segnalazioni e suggerimenti.

In municipio dovrà esserci, ogni giorno, a orari prestabiliti, almeno un amministratore a disposizione dei cittadini.

Apertura quotidiana del cimitero.

#### **Lavori pubblici e sicurezza**

Potenziamento organico polizia municipale.

Sistemazione e messa in sicurezza della ex 131.

Sistemazione, pulizia, abbellimento e messa in sicurezza di tutti gli ingressi del paese.

Sistemazione e messa in sicurezza della segnaletica stradale su tutto il territorio comunale.

Si interverrà nelle strade che necessitano di manutenzione.

Sistemazione della via per il Castello Monreale e le miniere.

Ripristino e messa in sicurezza di ingressi e recinti del parco comunale e delle scuole.

Ripristino, messa a regime e miglioramento della videosorveglianza nel territorio comunale.

Sostituzione dei punti di attacco dei dossi rallentatori nelle vie Cagliari, Oristano e viale dei Platani.

Adeguamento marciapiedi e viabilità finalizzata al transito agevole di passeggini, di persone con disabilità, anziani e bambini.

Individuazione e rimozione di elementi pericolosi su tutto il territorio comunale.

Completamento iter per l'utilizzo dei locali denominati "Ex di Suor Illuminata".

#### **Politiche giovanili e sociali**

Ridurre i ritardi con cui gli interventi arrivano alle famiglie, programmando e spendendo subito le risorse destinate ai beneficiari di contributi pubblici.

Massima attenzione al disagio giovanile, creando un sistema di ascolto con i giovani e con le famiglie, finalizzato a soddisfare le esigenze dei più bisognosi.

Fare in modo che tutti i cittadini, nessuno escluso, si senta emarginato.

#### **Azioni verdi**

Riqualificazione della pubblica illuminazione per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza della struttura dei corpi illuminanti.

Aumento delle aree verdi.

Controllo antinquinamento e anti-abbandono dei rifiuti su tutto il territorio.

Istituzione e/o agevolazioni alle associazioni per progetti volti alla pulizia del territorio.

Se e quando necessario, collaborazione con ditte esterne per il decoro e la pulizia del paese.

Eventuale apertura quotidiana dell'ecocentro.

## **Sport**

Saranno agevolate tutte le iniziative volte allo sport affinché possa essere garantito il pluralismo, la salute e il diritto allo sport.

Valorizzazione e trasformazione del campo sportivo di via Temo.

Creazione di un percorso sicuro per la corsa e la camminata lungo la ex 131.

## **Beni culturali**

Messa in sicurezza e valorizzazione della Ex Gil (Casa Balilla) al fine di ottenere spazi, sale, uffici utili a iniziative imprenditoriali, sportive e culturali.

Creazione di una piazzola come punto panoramico sulla circonvallazione di Sardara.

Ripristino e salvataggio dell'anfiteatro in legno di Santa Maria Aquas.

Massimo impegno per reperire fondi atti alla bonifica e alla valorizzazione dei siti archeologici.

## **Pubblica istruzione e cultura**

Sistemazione e completamento di tutte le aree interne alla Cittadella scolastica.

Installazione di un ascensore nel vano esistente c/o l'ex scuola di via Manzoni per accedere al primo piano al fine di rendere fruibili, anche alle persone con disabilità, gli spazi della biblioteca.

Ripristino e rivalorizzazione della sala informatica nel Centro di aggregazione sociale.

Programmazione preventiva del servizio mensa.

Attivazione e miglioramento dei circuiti culturali e di manifestazioni artistiche, musicali, teatrali, corsi e iniziative, coinvolgendo tutte le associazioni culturali.

Completamento dei lavori dell'asilo di via Trento.

Rivisitazione del sistema interazione Pro Loco, associazioni e comitati (ripristino del sovvenzionamento diretto dei finanziamenti comunali e regionali alle associazioni locali, senza l'intermediazione burocratica della Proloco, con la quale l'amministrazione comunale collaborerà a braccetto per la promozione del paese).

Messa in sicurezza della scuola Primaria di via Calabria con la creazione di un ambiente educativo e lavorativo gradevole e a misura dei bambini.

Massima attenzione per le problematiche relative alla scuola, che verranno prospettate dalla dirigente scolastica e del corpo docenti, compatibilmente con le risorse disponibili.

## **Turismo**

Attivazione di un mezzo di collegamento, con corse giornaliere a/r per il collegamento fra terme e centro abitato.

Creazione di un 'percorso' che includa tutti i siti storico-culturali ubicati sul nostro territorio comunale.

Riqualificazione (o cambio ubicazione) dell'Area camper, con adeguata pubblicità e segnaletica lungo l'arteria 131 e nei maggiori porti dell'isola.

Utilizzare gli incassi della tassa di soggiorno per dedicarla alla pulizia e al decoro dell'area termale.

## **Gastronomia, attività commerciali, industriali e artigianali**

Tutte le attività culturali, manifestazioni, eventi e feste saranno organizzate tenendo conto delle attività gastronomiche e ricettive del posto, al fine di agevolare l'andamento del comparto.

La zona industriale sarà valorizzata nel suo insieme e, al fine di agevolare la creazione di nuovi potenziali posti di lavoro; per le imprese che vorranno investirvi saranno stabilite agevolazioni per i primi cinque anni.

Ripristino e manutenzione del mercato comunale.

Attivazione di sedi istituzionali territoriali (ad esempio, ripristino dell'ambulatorio prelievi del sangue).

Tra gli obiettivi, vi è quello di approvare il bilancio in tempo al fine di poter spendere subito soldi a disposizione, e quello di nominare una figura che si occupi di individuare bandi pubblici per ottenere finanziamenti utili al paese e alla comunità.

### **3.4 Risultanze relative al territorio, alla popolazione ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Principali variabili socio economiche che riguardano il comune amministrato:

### 3.4.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

Un paese che vuole distinguersi dagli altri per accrescere il proprio benessere deve curare il proprio aspetto, l'ambiente, le risorse naturali, il verde pubblico e l'arredo urbano, coinvolgendo il più possibile l'intera cittadinanza.

Situato sul versante nord-occidentale della Provincia del Medio Campidano, il territorio del comune di Sardara si estende per circa 56 kmq. Lambita dalla principale arteria stradale sarda, la S.S. 131 Carlo Felice, Sardara dista 8 Km dalla stazione ferroviaria di S. Gavino e mezz'ora d'auto dai principali punti d'ingresso della Sardegna (porto di Cagliari e aeroporto di Elmas).

Questa felice posizione quasi a guardia della grande pianura che si estendeva tra il massiccio del Linas ed il Monte Arci, non sfuggì agli antichi abitatori della Sardegna che già dal paleolitico, di cui sono state recentemente trovate tracce nelle campagne di Is Arenas, tra Sardara e Mogoro, frequentarono la zona. Abbondanti tracce del neolitico le troviamo in località Pranu Sisinni; i 30 nuraghi semplici e complessi (Jana, Ortu Comidu, Barumeli, Arbici, Arigau etc.) e l'imponente zona sacra di S. Anastasia, documentano l'estrema importanza della zona nel periodo nuragico. In vari siti sono state trovate emergenze fenicio-puniche risalenti al VI-V sec. a.V.

Le Terme romane, la necropoli di Terr'e Cresia, Sincuri ed altri, testimoniano invece il grande splendore del periodo romano. Il periodo medioevale e giudicale ha nel Castello di Monreale la più alta testimonianza. I secoli successivi vedono la presenza a Sardara dei monaci benedettini e dei gesuiti che vi edificarono i loro monasteri di cui oggi non restano tracce.

Sardara, secondo la leggenda, deve le sue origini alla regina omonima e al suo sposo Lesite che insegnarono agli abitanti l'arte della coltivazione della terra, che la fecero diventare uno dei granai dei punici prima, dei romani poi. Altri ne fanno derivare il nome da "Sardi-ara", cioè i sardi abitatori della valle del Rivus Sacer che avevano l'ara, la pietra per i sacrifici o le offerte: da Sardi-ara a Sardara il passo fu breve.

#### *Terme*

Lo sviluppo termale e del suo indotto rimane l'impegno prioritario dell'Amministrazione.

Il termalismo costituisce a Sardara un'importante realtà: le due strutture termali potrebbero rappresentare uno sbocco occupazionale per un centinaio di sardaresi ed una vetrina importante per il paese. In quest'ottica si è cercato di coniugare il momento salutare-termale con il territorio che lo ospita. Una risposta in tal senso sono state le politiche nei settori dell'urbanistica, della tutela dell'ambiente e della valorizzazione dei beni culturali. Il Centro storico, i diversi rimboschimenti, il Museo, il villaggio nuragico di S. Anastasia, il castello di Monreale non sono altro che tasselli di un unico mosaico.

Sono stati creati i presupposti per offrire il "pacchetto Sardara". Siamo consapevoli che molto resta da fare. Sono in corso i lavori per la fruibilità turistica del Castello di Monreale (un finanziamento ingente dal Ministero) e per infrastrutturare il parco termale (fondi della L.R. 37/98 ed un finanziamento dal Ministero), in futuro bisognerà lavorare "facendo sistema". Ciò implica la collaborazione di tutti i soggetti presenti nel territorio, Pubblica Amministrazione ed Imprese in testa.

#### *Il museo civico archeologico di "Villa Abbas"*

Al centro del paese, nei locali del vecchio palazzo Municipale (anno 1912), ha sede il museo archeologico "Villa Abbas" che raccoglie reperti di tutte le zone litoranee fino a San Sperate e Monastir. Uno dei pochi musei con un percorso tattile per i non vedenti, ospita tantissimi reperti ceramici, litici e bronzei, dal neolitico al periodo tardo medioevale. Gli operatori della cooperativa "Villa Abbas" che gestisce il museo, sono a disposizione dei visitatori per accompagnarli, attraverso il percorso nell'interessantissimo Centro storico, al sito archeologico di Santa Anastasia nel cuore antico del paese.

#### *Il parco archeologico di "Sant'Anastasia"*

L'area archeologica di Santa Anastasia con ben quattro pozzi nuragici, costituisce un "unicum" nell'Isola, poiché è la sola a trovarsi all'interno di un centro abitato. Il grande e suggestivo pozzo sacro, scavato per la prima volta dal Taramelli nel 1913, è al centro di un vastissimo complesso nuragico, in grandissima parte ancora sotto le case del paese. Gli scavi successivi degli anni '80-'90 condotti dal dottor Giovanni Ugas, hanno messo in luce alcune capanne che hanno restituito reperti ceramici e bronzei importantissimi. Sotto il pavimento della capanna n°5, quella delle riunioni, è stato rinvenuto un orcio con dentro una cinquantina di manufatti in bronzo e al suo fianco, uno dentro l'altro, tre magnifici bacili pure in bronzo, finemente lavorati. Per avere l'idea dell'importanza del sito, basti pensare che questi scavi hanno restituito tra pan di piombo e di rame qualche quintale, per quei tempi di preziosissimo metallo. Con fondi del POR 20014-2006 è stata acquisita una vecchia casa del settecento attigua agli scavi, diventata una grande sala multimediale a supporto dell'area sacra, del Museo, del Castello e dei beni culturali in genere del paese di Sardara.

Un altro unicum del nostro paese è il Castello di Monreale, edificato intorno al XII-XIII secolo sui resti di un antico insediamento nuragico e con successivi segni di frequentazione, secondo gli studiosi, punica e bizantina. Roccaforte importantissima del giudicato di Arborea, ne costituiva la sua ultima difesa essendo al limite del contiguo giudicato di Cagliari. Oltre che piazza militare, come risulta da documenti scritti e dai magnifici reperti che si possono ammirare nel nostro museo, il Castello era frequentato dalla Corte Arborese i cui componenti vi trascorrevano periodi di riposo e di cure nelle vicine terme. A testimonianza della sua importanza e sicurezza, ricordiamo che nel 1353 il giudice Mariano IV paventando un nuovo scontro con gli Aragonesi, ordinò ai suoi sudditi di accumulare la maggior quantità di grano possibile, conferendolo ad Oristano sede del giudicato, o al Castello di Monreale. Si diceva prima che il castello costituisce un unicum, infatti è il solo in tutta la Sardegna ad avere oltre al mastio, restaurato, otto torri e tutta la cinta muraria, di uno spessore di oltre due metri e lunga circa un Km, che racchiude al suo interno l'intero borgo ancora tutto da scavare. Fuori le mura troviamo la chiesetta di San Michele e il cosiddetto borgo civile, in corso di un'imponente campagna di scavi condotta dall'Università La Sapienza.

### 3.4.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le decisioni e le scelte politiche.

#### ANALISI DEMOGRAFICA

Popolazione legale al censimento ( 2011 )	4.168
<b>Popolazione residente al 31 dicembre 2020</b>	
Totale Popolazione	3926
di cui: maschi	1940
femmine	1986
nuclei familiari	1674
<b>Popolazione al 1.1.2020</b>	
Totale Popolazione	3949
Nati nell'anno	22
Deceduti nell'anno	42
saldo naturale	-20
Immigrati nell'anno	59
Emigrati nell'anno	62
<b>Popolazione al 31.12.2020</b>	
Totale Popolazione	3926
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	169
In età scuola obbligo (7/14 anni)	242
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	483
In età adulta (30/65 anni)	2033
Oltre 65 anni	999

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	5,60%
	2017	5,27%
	2018	6,02%
	2019	5,57%
	2020	5,60%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2016	8,80%
	2017	9,42%
	2018	8,78%
	2019	10,12%
	2020	10,69%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2016	2017	2018	2019	2020
In età prescolare (0/6 anni)	204	190	185	176	169

In età scuola obbligo (7/14 anni)	251	252	252	306	242
In forza lavoro 1 <sup>a</sup> occupazione (15/29 anni)	535	768	503	425	483
In età adulta (30/65 anni)	2.216	2.147	2127	2079	2033
In età senile (oltre 65 anni)	864	676	917	963	999

Popolazione	3.926 abitanti(31/12/2020)	
Superficie	56,23 km <sup>2</sup>	
Densità	73,13 ab./km <sup>2</sup>	
Codice Istat	111072	
Codice catastale	<b>I428</b>	

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Sardara ultimo quinquennio

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2016	31 dicembre	4070	-8	-0,20%	1652	2,46
2017	31 dicembre	4033	-37	-0,91%	1659	2,42
2018	31 dicembre	3984	-49	-1,21%	1656	2,40
2019	31 dicembre	3949	-35	-0,87%	1658	2,38
2020	31 dicembre	3926	-23	-0,58%	1674	2,34

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dell'ultimo quinquennio

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2016	57	9	0	51	10	0	-1	+5
2017	70	6	2	78	20	0	-14	-20
2018	34	8	1	65	15	0	-7	-37
2019	48	7	0	74	13	0	-6	-32
2020	57	2	0	43	19	0	-17	-3

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dell'ultimo quinquennio

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2016	1 gennaio-31 dicembre	23	36	-13
2017	1 gennaio-31 dicembre	21	38	-17
2018	1 gennaio-31 dicembre	24	36	-12
2019	1 gennaio-31 dicembre	22	40	-18
2020	1 gennaio-31 dicembre	22	42	-20

Distribuzione della popolazione 2020 - Sardara

Età	Coniugati			Maschi		Femmine		Totale
	/e	/e	/e	%	%	%		
0-4	0	0	0	69	61,1	44	38,9	113
5-9	0	0	0	67	47,5	74	52,5	141
10-14	0	0	0	73	47,1	82	52,9	155
15-19	0	0	0	87	55,1	71	44,9	158

20-24	0	0	0	80	57,1	60	42,9	140
25-29	9	0	0	89	48,9	93	51,5	182
30-34	304	0	2	98	52,4	89	47,6	187
35-39	85	0	1	132	52,2	121	47,8	253
40-44	140	0	7	157	57,5	116	42,5	273
45-49	192	4	12	138	43,9	176	56,1	314
50-54	231	5	9	170	50,9	164	49,1	334
55-59	256	7	13	165	50,9	159	49,1	324
60-64	237	17	8	151	50,0	151	50,0	302
65-69	238	30	6	146	48,0	158	52,0	304
70-74	182	37	7	118	48,0	128	52,0	246
75-79	120	45	5	82	45,6	98	54,4	180
80-84	72	58	2	62	41,9	86	58,1	148
85-89	41	51	1	39	39,0	61	61,0	100
90-94	7	40	0	152	27,3	40	72,7	55
95-99	0	13	0	2	12,5	14	87,5	16
100+	0	1	0	0	0,00	1	100,0	1

### Distribuzione della popolazione per età scolastica 2020

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	12	11	23
1	14	6	20
2	13	11	24
3	17	6	23
4	13	10	23
5	14	13	27
6	15	12	27
7	13	17	30
8	14	15	29
9	11	17	28
10	16	19	35
11	16	16	32
12	18	17	35
13	13	13	26
14	10	17	27
15	15	15	30
16	29	10	39
17	11	16	27
18	20	15	35

### Struttura della popolazione dell'ultimo quinquennio

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2016	460	2.708	910	4.078	45,6
2017	455	2651	964	4.070	46,3
2018	442	2624	967	4033	46,7
2019	414	2501	1034	3949	48,7
2020	411	2464	1051	3926	48,3

## Distribuzione per area geografica di cittadinanza

### Paesi di provenienza

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

<b>EUROPA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Polonia	<i>Unione Europea</i>	0	0	0	0
<a href="#">Romania</a>	<i>Unione Europea</i>	2	9	11	20,37%
<a href="#">Ucraina</a>	<i>Europa centro orientale</i>	0	5	5	9,26%
<a href="#">Bulgaria</a>	<i>Unione Europea</i>	0	7	7	12,96%
<a href="#">Regno Unito</a>	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	1,85%
Francia	<i>Unione Europea</i>	3	0	3	5,56%
Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	1,85%
<b>Totale Europa</b>		<b>6</b>	<b>22</b>	<b>28</b>	<b>51,85%</b>

<b>AFRICA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	3	2	5	9,26%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	2	3	5	9,26%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	2	2	4	7,41%
Libia	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	1,85%
Guinea Bissau	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	1,85%
<b>Totale Africa</b>		<b>9</b>	<b>7</b>	<b>16</b>	<b>29,63%</b>

<b>ASIA</b>	<b>Area</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	1,85%
Indonesia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	1,85%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	3	1	4	7,41%
Giappone	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	1,85%
<b>Totale Asia</b>		<b>3</b>	<b>4</b>	<b>7</b>	<b>12,96%</b>
<b>AMERICA</b>					
Cuba		1	1	2	3,70%
Messico		0	1	1	1,85%
<b>Totale AMERICA</b>		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>5,56%</b>

### 3.4.3 Situazione socio economica dell'ente

Il territorio evidenzia la vocazione prettamente agricola del tessuto imprenditoriale, legata alla morfologia del territorio, formato da molteplici micro imprese con pochi addetti, segue il settore commercio, rilevanza assume il settore turistico.

L'ente è proprietario di diverse strutture ed immobili utilizzate per le finalità istituzionali, oltre a aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività. Si elencano di seguito:

#### IMMOBILI E STRUTTURE

Casa Caddeo  
Servizi sociali  
Ex-Gil  
Scuola Elementare  
Bocciodromo  
Ludoteca  
Cimitero  
Informa giovani  
Campo Sportivo  
Struttura Termale  
Polizia Municipale  
Archivio storico  
Istituto comprensivo  
Sa Domu Arrubia  
Centro di Aggregazione Sociale  
Campo tiro a volo  
Scuola Media  
Vie e piazze  
Biblioteca  
Campo Sportivo  
Parco pubblico  
Via Manzoni  
Biblioteca  
Museo  
Villa Diana  
Casa Piloni  
Palestra  
Centro di Accoglienza  
Scuola Materna  
Municipio  
Magazzino  
Scuola Elementare

### 3.5 Risorse strumentali, finanziarie e organizzazione dell'ente

### 3.5.1 Le partecipazioni dell'ente

Con l'approvazione del piano razionalizzazione anno 2019 con revisione aggiornata delle partecipazioni (delibera CC n. 63 del 27/11/2020), sono mantenuti i seguenti organismi partecipati:

1. Ex ATO - EGAS
2. Abbanoa SPA
3. Fondazione GAL Campidano

<b>CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DENOMINAZIONE ENTE</b>	<b>PARTECIPAZIONE COMUNE</b>	<b>MISSIONE</b>
ente strum.le partecipato	EGAS	0,00244%	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
società partecip.in house	ABBANOVA	0,10883%	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
ente strum.le partecipato	FONDAZIONE GAL CAMPIDANO	10,43%	sviluppo economico e competitività

### 3.5.2 La situazione finanziaria di cassa

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano i dati riferiti al triennio precedente come da conti consuntivi esecutivi ai sensi di legge:

<b>Descrizione</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Risultato di Amministrazione	4.118.846,53	2.875.758,51	3.508.767,24
Fondo cassa 31/12	2.185.616,89	4.263.026,61	5.350.242,40
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

### 3.5.3 Livello di indebitamento

Dalla rappresentazione dell'ultimo consuntivo chiuso (2020) l'ammontare dell'indebitamento del comune di Sardara, rappresentato dai mutui contratti in corso di ammortamento è il seguente:

€ 1.639.361,81

Non si prevede il ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio.

### 3.5.4 Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

#### Indici di pre-dissesto.

L'art. 244 del TUEL disciplina il dissesto finanziario. La definizione è la seguente: "si ha dissesto finanziario se l'ente non può garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili ovvero esistono nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non si possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'art. 193, nonché le modalità di cui all'art. 194 per le fattispecie ivi previste"

Il comune di Sardara non è in tale situazione.

Con riferimento ai parametri di deficitarietà, nell'ultimo rendiconto chiuso ( 2020), il Comune presenta una situazione di 10 parametri su 10 positivi.

#### INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

<b>INDICATORI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>AUTONOMIA FINANZIARIA</b>	38,47%	38,92%	38,40%
<b>AUTONOMIA IMPOSITIVA</b>	28,57%	31,39%	28,54%
<b>INDEBITAMENTO LOCALE PRO CAPITE</b>	€ 436,11	€ 467,30	€ 450,18
<b>RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE</b>	32,31%	29,30%	21,79%

### 3.5.5 Risorse finanziarie

#### Entrate

Per le entrate tributarie l' IMU e TARI rappresentano i tributi locali di rilievo per l'ente

#### IMU

La disciplina per l'applicazione dell'IMU o è il possesso di immobili di cui all'art. 2 del D.lgs n. 504\1992.

La base imponibile dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5 commi 1, 3, 5 e 6 del D Lgs. 504/1992 e dei commi successivi.

Per le aliquote si rinvia ad apposito provvedimento del Consiglio Comunale.

#### TARI

dal lato del soggetto passivo, il nuovo tributo, è la tassa correlata al servizio della raccolta e smaltimento rifiuti:

-assume natura tributaria;

-mantiene l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/92.

- prevede l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Per la determinazione delle tariffe si rinvia ad apposito provvedimento del consiglio comunale.

#### Altri TRIBUTI

L'addizionale comunale irpef: si rinvia ad apposito provvedimento la definizione delle aliquote.

#### Fondo Solidarietà comunale

FSC (fondo di solidarietà comunale). Tale "trasferimento" da parte dello stato, secondo la codificazione del SIOPE è una componente delle entrate del titolo I (Tributarie), pur essendo erogato dallo Stato, per i meccanismi di alimentazione connessi al gettito tributario.

Non sono previste per il triennio significative riduzioni.

#### ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI (TITOLO II)

Tra le entrate il fondo unico, i finanziamenti regionali a destinazione vincolata relativi alle funzioni delegate con particolare riguardo al settore sociale: leggi di settore L.R 8\99; progetti finalizzati L.R 162\1998, contributo allo studio; Altri contributi di solidarietà sociale. Altri finanziamenti regionali vincolati quali i trasferimenti per la gestione del personale del museo; Trasferimenti diretti alle famiglie e al sostegno del reddito.

## ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (TITOLO III)

Le entrate extra tributarie sono rappresentate da quelle voci inerenti i servizi istituzionali, i proventi di beni dell'ente concessi in locazione, rimborsi diversi, i proventi dei servizi pubblici istituzionali, a domanda individuale quale la mensa i proventi dei beni patrimoniali, quali ad esempio i fitti dei locali concessi a terzi utilizzatori, interessi attivi sui depositi, diritti segreteria.

Dal 2021 è istituito come nuova entrata avente natura patrimoniale, **il canone unico patrimoniale**: la finanziaria 2020 (commi da 816 a 836) prevede che tale canone nuovo sostituisce la disciplina di:

- tassa e canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap e Cosap);
- imposta comunale sulla pubblicità;
- diritto sulle pubbliche affissioni;
- canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e l'occupazione delle strade limitatamente alle strade di pertinenza di comuni e province.

La disposizione normativa prevede quindi che rientri ogni altro canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi o regolamenti, salvo quelli connessi a prestazioni di servizi.

Per la determinazione delle tariffe si rinvia ad apposito provvedimento della Giunta comunale.

## ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI BENI, TRASFERIMENTI CAPITALE (TITOLO IV)

Confluiscono in questo gruppo, le alienazioni di beni patrimoniali quali derivanti da cessioni lotti, e trasferimenti regionali in conto capitale finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche e interventi straordinari sul patrimonio. Inoltre rientrano le entrate derivanti da concessioni edilizie, cosiddette oneri di urbanizzazione, per queste sulla base della legge regionale n. 10/77 è sempre oggetto di vincoli per destinazione agli edifici di culto (almeno il 10%).

Tali tipologie di entrate concorrono insieme a quelle del titolo V, se presenti, al finanziamento delle spese investimento. Entrate previste da finanziamenti regionali :si rinvia alla sezione del programma opere pubbliche .Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate.

## ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI PRESTITI E MUTUI

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento e il pareggio del bilancio. Non sono previsti mutui da contrarre nel 2022\2024.

## SPESE

Le risorse sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine si rinvia alle tabelle della sezione II.

### *La spesa per missioni*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

### La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

### La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione anche le opere pubbliche e gli interventi di investimento ad utilizzo pluriennale.

### Informazioni tipologie entrate e spese

#### **Valore delle aree edificabili 2022**

i valori per mq delle aree edificabili per l'anno 2022 sono definiti come segue

- indice ISTAT: +2,2%

<b>Zonizzazione</b>	<b>Specifiche di zona</b>	<b>Valori</b>
ZONA A - B - B*	Tutti i comparti	€ 100,72
ZONA C	Limitatamente alle superfici ricomprese in Piani attuativi approvati	€ 52,18
ZONA C	Non attuata	€ 17,38
ZONA D	Limitatamente alle aree ricomprese in Piani Attuativi approvati	€ 19,56
ZONA D	Non attuata	€ 9,78
ZONA F	Limitatamente ai comparti urbanizzati aventi indice 0,75 mc/mq	€ 27,39
ZONA F	Limitatamente ai comparti non urbanizzati aventi indice 0,75 mc/mq	€ 9,14
ZONA F	Limitatamente ai comparti urbanizzati aventi indice 0,50 mc/mq	€ 18,25
ZONA F	Limitatamente ai comparti non urbanizzati aventi indice 0,50 mc/mq	€ 6,08
ZONA F	Limitatamente ai comparti urbanizzati aventi indice 0,10 mc/mq	€ 3,65
ZONA F	Limitatamente ai comparti non urbanizzati aventi indice 0,10 mc/mq	€ 1,21
ZONA G urbana	Comparti attuati in ambiti di zone A - B - B* (vedi zona B)	€100,72
ZONA G urbana	Comparti attuati in ambito di zona C (vedi zona C attuata)	€ 55,18
ZONA G urbana	Comparti non attuati in ambito di zona C (vedi zona C non attuata)	€ 17,38
ZONA G extraurbana	Comparti attuati: valore proporzionale all'indice fondiario riferito alla zona B	Variabile
ZONA G extraurbana	Comparti non attuati (vedi zona D non attuata)	€ 9,78

#### **Valore AREE PIP 2022**

€/mq. **19,56**

#### **Valore AREE PEEP 2021**

1. a) costo cessione in diritto di proprietà €/mq. **52,18**
2. b) costo cessione in diritto di superficie €/mq. **32,27**

## TARIFE RELATIVE A CONCESSIONI E ONERI CIMITERIALI - ANNO 2022

TARIFFA	TARIFFA ARROTONDATA
Concessione area per anni 30	€ 885,25
Concessione area per anni 60	€ 2130,00
Concessione area per anni 90	€ 6.218,50
Concessione loculo per anni 30	€ 574,00
Concessione loculo per anni 60	€ 1.314,50
Concessione loculo per anni 90	€ 2.296,50
Estumulazione	€ 69,75

- le suddette tariffe si applicano nei casi di tutte le nuove concessioni cimiteriali;
- ai rinnovi di concessioni cimiteriali in essere, si applichino le tariffe stabilite con il presente atto;
- le medesime si applicano secondo i criteri, termini, condizioni e prescrizioni stabilite in precedenti disposizioni anche se qui non direttamente richiamate, in quanto pienamente efficaci e compatibili;

le tariffe di concessione per tumulazione futura dei loculi per le sepolture private sono determinate con previsione della maggiorazione del 25% rispetto alle concessioni ordinarie.

### IMMOBILI CONCESSI IN USO

- Parco Pubblico/chiosco - Det. n. 79 del 25.09.2020 - Concessione onerosa
- Impianti sportivi via Campania/via Temo - concessi in uso gratuito alla Soc. POL. SARDARA 1983
- Palestra via Calabria - concessione gratuita a Società sportive varie

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

#### SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

##### 1.SCUOLA MATERNA

GIORNI SERVIZIO	PERIODO	N°BAMBINI	IMPORTI PASTO	TOTALE
22 MENSILI	9 MESI	87	€ 5,00	85.992,00
INSEGNANTI	9 MESI	8	€ 5,00	7.900,00

#### PREVISIONE ENTRATA:

#### SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA

##### 2.SCUOLA PRIMARIA

GIORNI SERVIZIO	PERIODO	N°BAMBINI	IMPORTI PASTO	TOTALE
4 MENSILI	9 MESI	100	€ 2,50	9.000,00

### SPESE PER LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E IN AVVIAMENTO

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso.

A tal fine si riporta l'elenco delle principali opere e progetti finalizzati in corso di realizzazione e in avviamento.

### Lavori non conclusi al 30/06 e con previsione di ultimazione entro il 2021

- Manutenzione straordinaria impianti sportivi siti presso il parco giochi comunale
- Manutenzione straordinaria viabilità locale
- Lavori di rifacimento manto stradale e segnaletica orizzontale
- Lavori di sistemazione strada di collegamento al Castello di Monreale
- Interventi di recupero aree degradate dall'abbandono dei rifiuti

### Lavori in corso di realizzazione

- Interventi di restauro murature Castello Monreale
- Lavori di integrazione e efficientamento illuminazione pubblica
- Complesso fortificato di Monreale - scavi archeologici nel borgo
- Interventi di riqualificazione e adeguamento alle norme federali del complesso sportivo di via Campania
- Adeguamento del PPCS al PPR
- Variante al PAI

### Lavori in corso di avviamento

- Risanamento strutturale della sacrestia della Parrocchia di S. Antonio da Padova
- Ampliamento aree di sepoltura e sistemazioni interne al cimitero comunale
- Manutenzione straordinaria "Casa Orrù"
- Interventi di manutenzione dei corsi d'acqua
- Lavori di manutenzione straordinaria edifici e pertinenze comunali

### Nuovi programmi e progetti

- Edificio scolastico di via Calabria - Scuola del nuovo millennio (ISCOL@ Asse I) > 100.000,00 (livello DPP)
- Opere di Urbanizzazione in varie zone del centro abitato > 100.000,00 (livello definitivo)
- Lavori di riqualificazione impianto sportivo via Campania > 100.000,00 (livello esecutivo)
- Lavori di ristrutturazione casa comunale e uffici vari > 100.000,00 (livello esecutivo)
- Interventi per la messa in sicurezza della ex S.S. 131 di proprietà comunale > 100.000,00 (livello esecutivo)

### Interventi da monitorare entro il 2021

- Risanamento strutturale della sacrestia della Parrocchia di S. Antonio da Padova
- Ampliamento aree di sepoltura e sistemazioni interne al cimitero comunale
- Interventi di restauro murature Castello Monreale
- Manutenzione straordinaria "Casa Orrù"
- Complesso fortificato di Monreale - scavi archeologici nel borgo

## **PROGRAMME E PROGETTI**

**Segnaletica stradale:** mantenere sempre efficiente la segnaletica stradale verticale e orizzontale al fine di garantire una maggiore sicurezza nella circolazione degli utenti della strada in particolare quelli più deboli (pedoni e disabili);

**Arredo urbano:** implementare la dotazione degli arredi urbani già presenti e la fornitura di altre attrezzature per rendere sempre più decoroso e accogliente il paese;

**Prevenzione randagismo canino:** oltre al mantenimento del servizio di canile a tutt'oggi garantito, si prevede, un più capillare controllo nel territorio comunale ai fini dell'iscrizione dei cani all'anagrafe canina regionale;

**Tutela ambiente** si prevedono dei controlli sia nel centro abitato che nel resto del territorio urbano, in particolare per la prevenzione di sversamento di acque reflue, la presenza di insetti nocivi (quali zecche, blatte e altro);

**Per le discariche abusive** si prevede un controllo almeno mensile nelle aree campestri dove potenzialmente possono essere abbandonati rifiuti; controlli effettuati anche con l'ausilio della Compagnia Barracellare;

**Per le violazioni amministrative**, stante anche l'esiguità numerica dell'organico, non potrà esserci un controllo quotidiano del traffico ma comunque verranno controllate a campione le zone più sensibili quali la Via Umberto I°, Via Cagliari, Viale dei Platani, Via Oristano e altre del centro storico.

**Verifica canile:** non disponendo di una propria struttura il servizio del canile viene dato in appalto, pertanto si prevede una costante verifica del rispetto da parte dell'appaltatore del capitolato d'appalto, con controlli presso la struttura di almeno 3 volte l'anno di cui almeno senza preavviso;

**Regolarità servizio rifiuti:** si prevede un costante controllo della ditta appaltatrice in particolare per il rispetto della frequenza del ritiro come previsto nel capitolato d'appalto;

**Parcheggi:** come già espresso nel passaggio relativo alla violazioni amministrative, le risorse umane assegnate al settore non consentono un controllo costante e continuo, quindi l'attività viene espletata sporadicamente e a campione;

**Area sosta camper:** in Piazza Olivio Podda è stata istituita con apposito atto deliberativo un'area sosta camper, per la corretta funzionalità della stessa è necessario affidare all'esterno un servizio di gestione;

**Funzionamento e verifiche casetta dell'acqua:** si prevedono i controlli periodici almeno 1 volta al mese per la concessione dell'area pubblica, tutte le altre verifiche sono in capo al titolare della ditta che fornisce il servizio.

## **PROGETTI E PROGRAMMI**

Si prevede di realizzare i seguenti progetti:

- il servizio di bus navetta per il collegamento tra le terme di Santa Maria Acqua e il paese andata e ritorno
- nuovo servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti in gestione con Unione dei Comuni con consegna di nuovi contenitori di raccolta rifiuti
- un project financing finalizzato alla gestione, completamento e manutenzione dell'illuminazione pubblica di durata pluriennale
- Manutenzione della Casa Caddeo con un finanziamento Argea
- attivazione delle procedure di programmazione delle risorse del progetto Iscola
- lavori di completamento del Campo di via Campania
- con le risorse del PNRR e si provvederà alla richiesta di assegnazione finalizzata ad interventi per infrastrutture sportive per la scuola a la messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica.

## **Richieste di finanziamenti**

Il comune di Sardara ha presentato cinque progetti esecutivi e definitivi, insieme alle tre Unioni dei Comuni (Terre del Campidano, Marmilla, Linas-Dune di Piscinas) con richiesta di finanziamento per la realizzazione delle seguenti opere:

- Ristrutturazione dell'ex Gil (casa Balilla) 1.237.500 euro
- Manutenzione straordinaria della casa di accoglienza per anziani 990.000 euro
- Sistemazione delle infrastrutture esterne area S.M.A 2.000.000 euro
- Sistemazione viabilità rurale 2.000.000 euro
- Urbanizzazione Piano Insediamenti produttivi (PIP) 1.300.000 euro

## **Progetti esecutivi finanziati e in corso di realizzazione**

- Sistemazione ex SS. 131 euro 2.000.000,00
- Manutenzione straordinaria municipio euro 400.000,00

### 3.5.6 Organizzazione amministrativa

#### SINDACO ASSESSORI

Segretario comunale: la segreteria è convenzionata 2022 con il Comune di Decimoputzu (capofila della convenzione) per il 50% dei costi complessivi.

Responsabile settori

- Amministrativo : Funzionario Cat .D
- Risorse umane : n° 5

- Finanziario : Funzionario Cat .D

Risorse umane : n° 3

- Tecnico : Funzionario Cat .D

Risorse umane: n° 4 (amministrativi)

n.°2 (operai)

- Sociale : Funzionario Cat .D

Risorse umane: n° 3

- Vigilanza: Funzionario Cat .D

Risorse umane: n° 2

L'organigramma è oggetto di rimodulazione con la programmazione delle nuove assunzioni a cui si rinvia.

#### **4 II SEZIONE - INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO**

L'ente locale tende come obiettivo istituzionale all'adozione di tutti gli strumenti che permettano di ottenere un livello standard adeguato di soddisfazione dei bisogni degli utenti- cittadini attraverso l'erogazione di servizi che devono necessariamente avere la copertura finanziaria nella fase preventiva di programmazione per l'acquisizione delle risorse necessarie.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, rappresenta il primo momento dell'attività di programmazione.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive ipotesi di previsioni di spesa.

Le entrate sono distinte tra correnti, capitale e altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti e le restanti entrate in conto capitale.

## 4.1 Quadro riassuntivo

ENTRATE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022	SPESE	CASSA 2022	COMPETENZA 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.302.120,51				
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	1.318.115,40	1.318.115,40	Titolo 1 - Spese correnti	4.629.222,73	3.567.746,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.875.011,18	1.875.011,18	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	308.550,00	308.550,00			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	287.960,83	287.960,83	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.533.853,93	146.255,07
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.789.637,41</b>	<b>3.789.637,41</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>6.163.076,66</b>	<b>3.714.001,89</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	75.635,52	75.635,52
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	645.000,00	645.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	759.237,97	645.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>4.434.637,41</b>	<b>4.434.637,41</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>6.997.950,15</b>	<b>4.434.637,41</b>
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	3.738.807,77				
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>10.736.757,92</b>	<b>4.434.637,41</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.997.950,15</b>	<b>4.434.637,41</b>

## 4.2 Riepilogo delle entrate per titoli

### Entrate tributarie

Le entrate tributarie locali sono : IMU, TARI, , addizionale comunale Irpef e tributi minori.

Per una valutazione sui vari tributi si rinvia a quanto riportato nella documentazione degli atti propedeutici al bilancio.

### Entrate da trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti, sono rappresentate per tipologia, quali trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

### Entrate extratributarie

Tale tipologia di entrate contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

### Entrate in c/capitale

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

### Entrate da riduzione di attività finanziarie

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente.

### Entrate da accensione di prestiti

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, sono vincolate, al particolare utilizzo per la realizzazione degli investimenti.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Avanzo	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.318.115,40	1.318.115,40	1.318.115,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.875.011,18	1.510.072,78	1.524.265,19
Titolo 3 - Entrate extratributarie	308.550,00	309.550,00	308.550,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	287.960,83	228.644,16	214.451,74
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	645.000,00	645.000,00	645.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.434.637,41</b>	<b>4.011.382,34</b>	<b>4.010.382,33</b>

### 4.3 Riepilogo delle spese per titoli

La parte entrata, ha evidenziato come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

Si rappresentano di seguito le spese secondo i diversi gradi di classificazione previsti, partendo dalle missioni quali obiettivi programmatici posti a base del presente documento dell'amministrazione.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

SPESE				
Descrizione		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Disavanzo		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza	3.567.746,82	3.200.488,82	3.211.118,09
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	previsione di competenza	146.255,07	105.000,00	105.000,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	previsione di competenza	75.635,52	60.893,52	49.264,24
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	645.000,00	645.000,00	645.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.434.637,41</b>	<b>4.011.382,34</b>	<b>4.010.382,33</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>

#### 4.4 Riepilogo delle spese per missioni

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	1.091.748,79	1.066.575,75	1.075.075,73
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	23.195,51	610,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.646.580,00		
Titolo 2	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.651,83		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 1</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.093.248,79</b>	<b>1.068.075,75</b>	<b>1.076.575,73</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>23.195,51</b></i>	<i><b>610,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.681.231,83</b>		

## MISSIONE 2

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 2</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## MISSIONE 3

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	155.404,00	155.404,00	155.404,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	173.484,68		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,01		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 3</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>155.404,00</b>	<b>155.404,00</b>	<b>155.404,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>173.484,69</b>		

## MISSIONE 4

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	199.374,80	199.374,80	199.374,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>80.724,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	262.524,31		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	28.664,62		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 4</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>199.374,80</b>	<b>199.374,80</b>	<b>199.374,80</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>80.724,80</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>291.188,93</b>		

## MISSIONE 5

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	323.118,24	323.118,24	323.118,24
	<i>di cui già impegnato</i>	256.510,32	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	619.956,47		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	157.212,90		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 5</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>323.118,24</b>	<b>323.118,24</b>	<b>323.118,24</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>256.510,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>777.169,37</b>		

## MISSIONE 6

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	60.690,00	60.690,00	60.690,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	72.418,15		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	274.378,90		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 6</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>60.690,00</b>	<b>60.690,00</b>	<b>60.690,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>346.797,05</b>		

## MISSIONE 7

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	22.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 7</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>22.000,00</b>		

## MISSIONE 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	24.450,00	8.300,00	8.300,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.098,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	27.980,24		
Titolo 2	previsione di competenza	64.755,07	23.500,00	23.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	884.446,17		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 8</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>89.205,07</b>	<b>31.800,00</b>	<b>31.800,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.098,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>912.426,41</b>		

## MISSIONE 9

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	577.922,29	577.922,29	577.922,29
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	682.393,69		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	124.499,50		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 9</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>627.922,29</b>	<b>627.922,29</b>	<b>627.922,29</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>806.893,19</b>		

## MISSIONE 10

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	161.690,00	161.290,00	163.290,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>8.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	169.861,63		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>161.690,00</b>	<b>161.290,00</b>	<b>163.290,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>8.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	169.861,63		

## MISSIONE 11

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## MISSIONE 12

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	587.619,49	264.619,49	264.619,49
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	880.568,94		
Titolo 2	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>607.619,49</b>	<b>284.619,49</b>	<b>284.619,49</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	<b>900.568,94</b>		

## MISSIONE 13

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## MISSIONE 14

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.688,47		
Titolo 2	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	10.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>12.800,00</b>	<b>12.800,00</b>	<b>12.800,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>600,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	13.688,47		

## MISSIONE 15

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9,91		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>9,91</b>		

## MISSIONE 16

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## MISSIONE 17

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 17</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## MISSIONE 18

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.686,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 18</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>1.686,00</b>		

## MISSIONE 19

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## MISSIONE 20

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	294.858,97	295.643,61	298.336,04
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>294.858,97</b>	<b>295.643,61</b>	<b>298.336,04</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## MISSIONE 50

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	66.070,24	62.750,64	60.187,50
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	66.070,24		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	75.635,52	60.893,52	49.264,24
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	75.635,52		
<b>TOTALE MISSIONE 50</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>141.705,76</b>	<b>123.644,16</b>	<b>109.451,74</b>
	<i><b>di cui già impegnato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<i><b>di cui fondo pluriennale vincolato</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>	<i><b>0,00</b></i>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>141.705,76</b>		

## MISSIONE 60

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 60</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b><i>di cui già impegnato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b><i>di cui fondo pluriennale vincolato</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>		

## MISSIONE 99

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 7	previsione di competenza	645.000,00	645.000,00	645.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	759.237,97		
<b>TOTALE MISSIONE 99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>645.000,00</b>	<b>645.000,00</b>	<b>645.000,00</b>
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	759.237,97		

#### **4.5 Programmazione triennale e biennale**

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2022/2024.

Al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- programma triennale del fabbisogno del personale
- programma triennale dei lavori pubblici
- programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022\2023

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

#### **4.5.1 Programmazione fabbisogno del personale**

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Si rinvia alla delibera della Giunta Comunale di approvazione del programma triennale 2022\2024.

#### 4.5.2 Programmazione triennale dei lavori pubblici

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

Si rinvia alla deliberazione della Giunta Comunale n. 126\2021 che ha approvato lo schema del programma triennale 2022/2024.

Allo stato attuale le opere che si intendono concludere nel triennio 2022/2024 sono:

Risanamento strutturale della sacrestia della Parrocchia di Sant'Antonio da Padova

Ampliamento aree di sepoltura e sistemazioni interne al cimitero comunale

Manutenzione straordinaria Casa Orru

#### **4.5.3 Programma biennale acquisto beni e servizi (pari o superiore ad Euro 40.000)**

Il nuovo codice degli appalti di cui al D.lgs n. 50\2016, al comma 6 dell'art. 21 prevede l'adozione di un programma biennale di forniture e servizi contenenti gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Si rinvia alla delibera della Giunta Comunale di approvazione del programma triennale 2022\2023